



PENSIERO della settimana

"Non ho imparato a pensare alla morte, a parlare con essa come fosse una cosa normale, familiare, una specie di vicina di casa che busserà da un momento all'altro. Pensavo che arrivata alla mia età mi sarebbe venuto spontaneo tenerla ogni giorno tra i miei pensieri, e invece no, sono come un mulo che, tirato per la cavezza, s'impunta sul sentiero, non vuole sapere di marciare docile in quella direzione. Non la conosco, non l'aspetto la morte...è una nemica che tento di ingannare lasciandomi il viso e tingendo di chiaro i capelli, per poterle dire, quando verrà: no, si sbaglia, lei cerca qualcun altro, forse qui, alla porta accanto; io sono ancora troppo giovane, davvero si sbaglia"

Isabella Bossi Fedrigotti, giornalista

FOGLIO SETTIMANALE n. 50
Domenica 11 Novembre 2001

La pagina del VANGELO

DIO NON È DIO DEI MORTI, MA DEI VIVI;
PERCHÉ TUTTI VIVONO PER LUI

VANGELO DI LUCA

(continua)

Pensiero alla morte

Il Testamento spirituale di Paolo VI*

una delle pagine spirituali più note

che stiamo pubblicando a tratti nel Mese di Novembre

"Camminate finché avete la luce" (Gv 12,35).
Ecco, mi piacerebbe, terminando, essere nella luce. Di solito, la fine della vita temporale, se non è oscurata da infermità, ha una sua fosca chiarezza: quella delle memorie, così belle, così attraenti, così nostalgiche, e così chiare ormai per denunciare il loro passato irrecuperabile e per irridere al loro disperato richiamo. Vi è la luce che svela la delusione di una vita fondata su beni effimeri e su speranze fallaci. Vi è quella di oscuri e ormai inefficaci rimorsi. Vi è quella della saggezza che finalmente intravede la vanità delle cose e il valore delle virtù che dovevano caratterizzare il corso della vita: *"vanità delle vanità"*. Quanto a me, vorrei avere finalmente una nozione riassuntiva e sapiente sul mondo e sulla vita: penso che tale nozione dovrebbe esprimersi in riconoscenza: tutto era dono, tutto era grazia: e com'era bello il panorama attraverso il quale si è passati; troppo bello, tanto che ci si è lasciati attrarre e incantare, mentre doveva apparire segno e invito. Ma, in ogni modo, sembra che il congedo debba esprimersi in un grande e semplice atto di riconoscenza, anzi di gratitudine: questa vita mortale è, nonostante i suoi travagli, i suoi oscuri misteri, le sue sofferenze, la sua fatale caducità, un fatto bellissimo, un prodigio sempre originale e commovente, un avvenimento degno di essere cantato in gaudio e in gloria; la vita, la vita dell'uomo.

PAOLO VI° *(continua)*

Novembre - Messa al Cimitero

Venerdì prossimo 16 Novembre,
ore 15, ora nona, della morte del Signore

LA NOSTRA COMUNITA' CELEBRA
PRESSO LE TOMBE DEI SUOI DEFUNTI

P.S. *Le offerte che raccoglieremo ogni Venerdì saranno destinate ai bambini dell'Afganistan*

DIBATTITO APERTO ALLA CITTADINANZA SU

LO STRESS

cause, prevenzione, rimedi

Martedì 13 Novembre ore 18
presso il Centro per anziani "Insieme", vico Cavour 16

interverranno:

dr. Domenico SEMISA, psichiatra

dr. Anna Maria LERARIO, psicologa

don Fabio PALLOTTA, parroco

Giovanni MASCIALINO, consulente

I PECCATI CONTRO LO SPIRITO SANTO

1 disnerare della salvezza

Dall'omelia...SPUNTI

- Gesù fa capire che il legame di vita e di amore intessutosi tra il fedele e Dio durante la vita non può infrangersi, anzi giunge ad una **fioritura perfetta**.
- Il nostro futuro ultimo -dice Gesù- **non è una copia** migliorata del presente ma è un inatteso ingresso nell'infinito di Dio.
- La Chiesa dice che **la risurrezione** non consiste in una fredda ed esclusiva immortalità dell'anima ma è già oggi adesione a

MADONNA DELLA PROVVIDENZA

Festa della Famiglia Guanelliana

DOMANI

Lunedì 12 Novembre

ore 16.45 S. Rosario e Litanie
ore 17.30 Santa Messa solenne

giovani, operatori, religiosi, parrochiani
NON MANCATE DI ONORARE MARIA!